

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - **Deliberazione n. 386 del 23 marzo 2010 – Approvazione schema Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per l'attuazione di interventi in tema di riqualificazione della rete fognaria. Cofinanziamento delle attività a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007/13**

PREMESSO

CHE il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;

CHE il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

CHE la Commissione delle Comunità Europee ha adottato il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;

CHE la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 del 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale della Campania FESR 2007-2013 (POR FESR Campania 2007-2013);

CHE la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di adozione del POR FESR Campania 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR Campania 2007/2013;

CHE con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi cui fanno capo le attività finanziabili dal POR Campania FESR 2007-2013;

CHE con Deliberazione della Giunta Regionale n. 960 del 30 maggio 2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati agli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

CHE con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 è stato approvato il Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006;

CHE con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1715 del 20 novembre 2009 è stata approvata la Versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013;

CONSIDERATO

CHE nell'ambito della rete fognaria del Comune di Napoli particolare attenzione viene posta al funzionamento del Collettore fognario "Arena S. Antonio", il più importante a servizio della zona occidentale della città attraversando i quartieri di Soccavo, Fuorigrotta e l'ex area Italsider;

CHE tale infrastruttura presenta numerose criticità quali l'inadeguatezza idraulica della stessa dovuta ad una mutata morfologia del bacino drenato; dal che origina un conseguente malfunzionamento del collettore, soprattutto in condizioni meteorologiche con pioggia che determinano frequenti allagamenti e fuoriuscite di acqua e liquame;

CHE, a tal proposito, a seguito del nubifragio abbattutosi sulla città nel 2001 il Sindaco di Napoli, Commissario Delegato per il territorio comunale per l'attuazione degli interventi post evento ai sensi delle Ordinanze del Ministro dell'Interno n. 3147/2001 e n. 3158/2001 e s.m.i., incaricò il Prof. Paoletti di

predispone uno studio finalizzato all'individuazione degli interventi necessari per la risoluzione delle criticità relative al funzionamento del Collettore fognario "Arena S. Antonio";

CHE nell'ambito di tale studio fu stimato un importo per la realizzazione delle opere necessarie pari a circa 100.000.000,00 di euro;

CHE una parte dei lavori previsti sono oggi in via di completamento;

CHE tuttavia è ancora necessario intervenire su diversi tratti del Collettore, con specifico riferimento agli abitati di Soccavo e Bagnoli;

CHE, pertanto, la Regione Campania ed il Comune di Napoli intendono sottoscrivere un apposito Protocollo d'Intesa per definire le modalità di collaborazione per l'attuazione di sei lotti di intervento ritenuti prioritari per la risoluzione delle problematiche connesse al malfunzionamento del Collettore "Arena S. Antonio";

CHE il Protocollo d'Intesa si avvale della Relazione sul Fabbisogno Finanziario per gli "Interventi Prioritari sul Collettore Arena S. Antonio" commissionata dal Sindaco di Napoli quale Commissario Delegato ex Ord. Min. n. 3147/2001 e n. 3158/2001 e s.m.i.;

CHE per la realizzazione degli interventi in argomento è opportuno rinvenire le necessarie fonti di finanziamento anche mediante la rimodulazione di quelle già individuate con precedenti provvedimenti amministrativi;

RILEVATO

CHE, in particolare, il fabbisogno finanziario relativo alla realizzazione degli interventi individuati nel Protocollo d'Intesa quali Lotti A-B-C-D-E-F è pari ad euro 46.700.000,00;

CHE il Protocollo d'Intesa prevede che il finanziamento degli interventi individuati quali Lotti A-B-C-D sarà garantito per euro 18.770.000,00 mediante utilizzo di risorse già disponibili, anche tramite ridestinazione di quanto previsto con precedenti provvedimenti amministrativi, e per euro 21.430.000,00 mediante utilizzo di risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013;

CHE il finanziamento degli interventi identificati quali Lotti E- F è previsto interamente a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013;

CHE il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 ha accertato che gli interventi individuati quali Lotti A-B-C-D-E-F sono coerenti con l'attività b) dell'obiettivo stesso;

CHE l'ammissione a finanziamento di operazioni a valere sulle risorse in dotazione al POR Campania FESR 2007-2013 è subordinata alla verifica del rispetto dei pertinenti criteri di ammissibilità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 879/2008 e s.m.i.;

CHE con Deliberazione n. 1715/2009 la Giunta Regionale ha stabilito che il rispetto delle procedure definite nella Versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013 da parte dei soggetti coinvolti nel Programma costituisce condizione necessaria per l'attuazione delle operazioni finanziate dallo stesso;

RITENUTO

DI dover approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli allegato alla presente delibera;

DI dover stabilire che l'importo finanziario necessario per la realizzazione degli interventi individuati nel Protocollo d'Intesa, pari a complessivi euro 46.700.000,00 sarà garantito per euro 18.770.000,00 mediante utilizzo di risorse già disponibili, anche tramite ridestinazione di quanto previsto con precedenti provvedimenti amministrativi, e per euro 27.930.000,00 mediante utilizzo di risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013, come da sotto riportata tabella:

Denominazione intervento	Importo complessivo	Finanziamento già disponibile come da art. 1 del Protocollo d'Intesa	Finanziamento a carico dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013
Lotto A – Adeguamento del Collettore Arena S. Antonio nel tratto in cui lo stesso sottopassa la via Ben Hur	€ 3.700.000,00	€ 3.100.000,00	€ 600.000,00
Lotto B – Adeguamento e delocalizzazione del Collettore nel tratto in cui lo stesso sottopassa le aree interessate dal Piano di Riqualificazione Urbana di Soccavo, Sub Ambito 4	€ 9.400.000,00	€ 5.000.000,00	€ 4.400.000,00
Lotto C – Adeguamento e delocalizzazione del Collettore nel tratto compreso tra i limiti di intervento di cui al Lotto A e B	3.100.000,00	€ 2.670.000,00	€ 430.000,00
Lotto D – Adeguamento funzionale del Collettore nel tratto terminale in parallelismo alle aree oggetto dell'intervento di riqualificazione dell'ex area Italsider	€ 24.000.000,00	€ 8.000.000,00	€ 16.000.000,00
Lotto E – adeguamento del nodo di partenza del Collettore in località Case Puntellate	€ 3.000.000,00		€ 3.000.000,00
Lotto F – realizzazione di una bretella di alleggerimento di cui al progetto redatto dal Prof. Paoletti.	€ 3.500.000,00		€ 3.500.000,00
	TOTALE: € 46.700.000,00	TOTALE: € 18.770.000,00	TOTALE: € 27.930.000,00

DI dover demandare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 l'ammissione a finanziamento degli interventi in tabella per l'importo complessivo di € 27.930.000,00 risultante dalla somma degli importi nella stessa indicati per ciascun intervento a carico delle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo, previa verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 879/2008 e s.m.i;

DI dover demandare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 le verifiche atte ad assicurare la realizzazione degli interventi in tabella nel rispetto delle procedure

definite nella Versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013 approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1715/2009;

DI dover stabilire che i ribassi d'asta, previo formale assenso del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013, potranno essere utilizzati per la realizzazione di opere per il miglioramento funzionale dello stesso Collettore Arena S. Antonio o comunque in opere finalizzate alla riduzione del rischio idraulico sul territorio urbano del comune di Napoli;

DI dover rimandare a successivi atti la definizione delle modalità per il trasferimento delle risorse di cui all'articolo 4 dell'allegato Protocollo d'Intesa aggiuntive rispetto a quelle oggetto di programmazione a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 con la presente delibera;

PRESO ATTO

Dell'esito positivo dell'accertamento condotto dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 in merito alla coerenza degli interventi individuati nel Protocollo d'Intesa quali Lotti A-B-C-D-E ed F con l'attività b) dell'Obiettivo Operativo;

Del parere positivo rilasciato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con nota n. 2010.228428 del 15/03/2010 in relazione agli aspetti di propria competenza;

Della trasmissione al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, con nota prot. n. 2010.224828 del 12 marzo 2010;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte:

- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per l'attuazione di interventi in tema di riqualificazione della rete fognaria, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale alla sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa;
- di stabilire che l'importo finanziario necessario per la realizzazione degli interventi individuati nel Protocollo d'Intesa, pari a complessivi euro 46.700.000,00 sarà garantito per euro 18.770.000,00 mediante utilizzo di risorse già disponibili, anche tramite ridestinazione di quanto previsto con precedenti provvedimenti amministrativi, e per euro 27.930.000,00 mediante utilizzo di risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013, cap. 2606-U.P.B. 22.84.245, come da sotto riportata tabella:

Denominazione intervento	Importo complessivo	Finanziamento già disponibile come da art. 1 del Protocollo d'Intesa	Finanziamento a carico dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013
Lotto A – Adeguamento del Collettore Arena S. Antonio nel tratto in cui lo stesso sottopassa la via Ben Hur	€ 3.700.000,00	€ 3.100.000,00	€ 600.000,00
Lotto B – Adeguamento e delocalizzazione del Collettore nel tratto in cui lo stesso sottopassa le aree interessate dal Piano di Riqualificazione Urbana di Soccavo, Sub Ambito 4	€ 9.400.000,00	€ 5.000.000,00	€ 4.400.000,00

Lotto C – Adeguamento e delocalizzazione del Collettore nel tratto compreso tra i limiti di intervento di cui al Lotto A e B	€ 3.100.000,00	€ 2.670.000,00	€ 430.000,00
Lotto D – Adeguamento funzionale del Collettore nel tratto terminale in parallelismo alle aree oggetto dell'intervento di riqualificazione dell'ex area Italsider	€ 24.000.000,00	€ 8.000.000,00	€ 16.000.000,00
Lotto E – adeguamento del nodo di partenza del Collettore in località Case Puntellate	€ 3.000.000,00		€ 3.000.000,00
Lotto F – realizzazione di una bretella di alleggerimento di cui al progetto redatto dal Prof. Paoletti.	€ 3.500.000,00		€ 3.500.000,00
	TOTALE: € 46.700.000,00	TOTALE: € 18.770.000,00	TOTALE: € 27.930.000,00

- di demandare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 l'ammissione a finanziamento degli interventi in tabella per l'importo complessivo di € 27.930.000,00 risultante dalla somma degli importi nella stessa indicati per ciascun intervento a carico delle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo, previa verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 879/2008 e s.m.i;
- di demandare al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 le verifiche atte ad assicurare la realizzazione degli interventi in tabella nel rispetto delle procedure definite nella Versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013 approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1715/2009;
- di stabilire che i ribassi d'asta, previo formale assenso del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013, potranno essere utilizzati per la realizzazione di opere per il miglioramento funzionale dello stesso Collettore Arena S. Antonio o comunque in opere finalizzate alla riduzione del rischio idraulico sul territorio urbano del comune di Napoli;
- di rimandare a successivi atti la definizione delle modalità per il trasferimento delle risorse di cui all'articolo 4 dell'allegato Protocollo d'Intesa aggiuntive rispetto a quelle oggetto di programmazione a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 con la presente delibera;
- di trasmettere la presente deliberazione, unitamente all'allegato Protocollo d'Intesa, per quanto di rispettiva competenza, alla Presidenza della Giunta Regionale, al Coordinatore dell'AGC 05, al Coordinatore dell'AGC 09, al Comune di Napoli, al Dirigente del Settore 09 ed al Settore Stampa e Comunicazione per la sua pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario
Cancellieri

Il Presidente
Bassolino

PROTOCOLLO D'INTESA

Per l'attuazione di interventi in tema di RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE FOGNARIA

L'anno _____, addì _____ del mese di _____, presso la sede della Regione Campania in Via S. Lucia n. 81 a Napoli, con la presente scrittura privata, avente per le parti forza di legge a norma dell'art. 1372 del Codice Civile

TRA

REGIONE CAMPANIA, Via Santa Lucia, 81, Napoli, rappresentata da

E

COMUNE DI NAPOLI, Piazza Municipio, palazzo San Giacomo, Rappresentato da

PREMESSO CHE:

- la *politica di coesione* per il periodo di programmazione 2007-2013 dedica una particolare attenzione alle politiche di miglioramento del Ciclo Integrato delle Acque attraverso " Il quadro di riferimento strategico per il settore della tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche in Regione è dato dall'APQ che definisce gli obiettivi generali, elencando gli interventi previsti ed individuando le risorse a disposizione per la prima fase di attuazione". In particolare, gli obiettivi definiti nell'APQ sono di tipo infrastrutturale e di tipo gestionale:
 - a) tutelare i corpi idrici superficiali e sotterranei (obiettivi di cui alla DCEE2000/60);
 - b) ripristinare la qualità delle acque superficiali e sotterranee;
 - c) ridurre l'inquinamento dei corpi idrici superficiali e sotterranei;
 - d) incentivare una politica unitaria di gestione delle risorse mirata all'utilizzo sostenibile;
 - e) assicurare il soddisfacimento dei fabbisogni idrici;
 - f) incentivare la riduzione dei consumi idrici ed il riutilizzo dei reflui depurati;
 - g) stimolare l'attuazione della riforma della gestione dei servizi idrici;
 - h) attuare il servizio idrico integrato;
 - i) favorire un più ampio ingresso di imprese e capitali;
 - j) privilegiare il ricorso alla finanza di progetto;
- il *Quadro Strategico Nazionale* include tra le priorità di intervento per la programmazione 2007 – 2013 azioni specifiche per la “ **Priorità 3. Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo**”. La priorità si articola in un due obiettivi generali ciascuno dei quali persegue due obiettivi specifici. Il secondo obiettivo generale riguarda la gestione delle risorse idriche, la gestione dei rifiuti, la bonifica dei siti inquinati, la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali e tecnologici”;
- il *Documento Strategico Regionale*, approvato con la D.G.R. n. 1042 del 01 agosto 2006 quale momento di sintesi delle politiche di sviluppo regionale in funzione di determinate aree prioritarie di intervento, mette in risalto il ruolo della Tutela e gestione dell'ambiente. "Gli Orientamenti Strategici Comunitari " si legge "evidenziano la necessità di stabilire una stretta sinergia tra protezione dell'ambiente e crescita. Premesso che la protezione dell'ambiente si può realizzare in modi differenti a seconda che i relativi rischi siano di origine antropica o naturale, (...) la linea di intervento rivolta

a rimuovere in Campania i rischi derivanti da attività e comportamenti umani non può che essere quella per la risoluzione in via definitiva del problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, della depurazione delle acque, della bonifica dei siti inquinati, ecc.;

- che il *Programma Operativo Regionale FESR 2007–2013*, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, delinea, all'Asse I (Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica) quale una delle priorità principali, la volontà di perseguire politiche volte ad una promozione per " *lo sviluppo eco-sostenibile dei territori e delle comunità regionali, attraverso la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali e culturali presenti nel territorio regionale, al fine di coniugare il miglioramento della qualità dell'ambiente, con la crescita economica derivante dallo sviluppo di attività turistiche produttive e culturali, in un'ottica di sostenibilità, anche attraverso azioni di consolidamento/completamento degli interventi fin qui realizzati per il governo complessivo del territorio. uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo*"
- che il *Programma Operativo Regionale FESR 2007–2013*, sostiene fortemente la necessità di realizzazione e rifunionalizzazione di impianti di depurazione, di interventi di rinaturalizzazione e recupero della funzionalità ecologica e la riorganizzazione dei processi produttivi attraverso il collettamento delle acque reflue agli impianti. Nella prospettiva di contribuire ad una maggiore efficienza nella gestione e tutela delle risorse idriche, anche al fine di introdurre comportamenti e strategie di adattamento al cambiamento climatico, gli interventi dovranno essere coerenti con le previsioni contenute nei Piani propedeutici all'attuazione delle riforme previste dalla disciplina nazionale e comunitaria delle acque (Direttiva Quadro 2000/60/CE). A tal fine " *Gli enti di ambito dovranno assicurare attività di indirizzo, pianificazione, progettazione e controllo nei confronti dei soggetti gestori, al fine di garantire celerità ed efficacia per gli interventi relativi al ciclo integrato delle acque (realizzazione di impianti acquedottistici differenziati, all'attivazione di interventi edilizi e gestionali per il risparmio idrico, al riutilizzo e trattamento di acque reflue, alla salvaguardia delle fonti, alla differenziazione delle reti di adduzione e distribuzione, per fini civili, produttivi, ecc.), con particolare riferimento alle reti fognarie, agli impianti di depurazione*";
- che lo stesso *Programma Operativo Regionale FESR 2007–2013*, delinea, all'interno dell'**Asse 1 - Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica**, l'**Obiettivo Specifico 1- Risanamento ambientale** che testualmente intende " *Favorire il risanamento ambientale potenziando l'azione di bonifica dei siti inquinati, migliorando la qualità dell'aria e delle acque, promuovendo la gestione integrata del ciclo dei rifiuti*".
- che all'interno del succitato Obiettivo Specifico 1 insiste l' *Obiettivo Operativo 1.4* " *Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche*", garantendo " *un adeguato livello di servizio, attraverso il completamento delle opere del ciclo integrato delle acque*" (Bollettino Ufficiale della Regione Campania - N. speciale del 23 novembre 2007);

CONSIDERATO CHE:

- come descritto nella Del. G.C. 1366 del 28 agosto 2009, nell'ambito della rete fognaria del Comune di Napoli particolare attenzione viene posta al Collettore fognario "Arena S. Antonio", il più importante a servizio della zona occidentale della città, attraversando i quartieri di Soccavo, Fuorigrotta, e l'ex area Italsider;
- ad oggi il Collettore fognario Arena S. Antonio presenta numerose criticità quali l'inadeguatezza idraulica dello stesso, dovuta ad una mutata morfologia del bacino drenato; ne consegue un conseguente malfunzionamento dello stesso soprattutto in condizioni meteorologiche con pioggia, con relativi allagamenti, fuoriuscite di acqua e liquame;

- a tale proposito, a seguito del nubifragio abbattutosi sulla città nel 2001, si rese necessario uno studio del Prof. Paoletti (incaricato dal Sindaco, Commissario Delegato per il Sottosuolo) che stimò un importo di opere stimato intorno ai 100.000.000 € circa;
- una parte dei lavori di cui sopra sono oggi in via di completamento, tuttavia è ancora necessario intervenire su diversi tratti del Collettore, con specifico riferimento agli abitati di Soccavo e Bagnoli;
- il presente Protocollo d'Intesa si avvale della Relazione sul Fabbisogno Finanziario per gli "Interventi Prioritari sul Collettore Arena S. Antonio", commissionata dal Sindaco di Napoli quale Commissario Delegato per gli interventi sul Comune di Napoli (ai sensi dell'Ord. Min. n.3147/01 e n. 3158 e s.m.i.);
- per la realizzazione degli interventi in argomento è opportuno rinvenire le necessarie fonti di finanziamento anche mediante la rimodulazione di quelle già individuate con precedenti provvedimenti amministrativi;
- che gli interventi indicati nel successivo articolato sono coerenti con le attività dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013;

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto e finalità

La Regione Campania ha ritenuto fondamentale programmare e investire risorse finanziarie per la realizzazione di interventi in tema di riqualificazione urbana e politiche di sostenibilità ambientale. Con il presente accordo la Regione Campania ed il Comune di Napoli definiscono la modalità di collaborazione per l'attuazione dei seguenti 6 Lotti di interventi, volti alla riqualificazione del **Collettore fognario Arena S. Antonio**:

- **LOTTO A** – adeguamento del collettore Arena S. Antonio nel tratto in cui lo stesso sottopassa la Via Ben Hur;
- **LOTTO B** – adeguamento e delocalizzazione del Collettore nel tratto in cui lo stesso sottopassa le aree interessate dal Piano di Riqualificazione Urbana di Soccavo, Sub Ambito 4;
- **LOTTO C** – adeguamento e delocalizzazione del Collettore nel tratto compreso tra i limiti di intervento di cui al Lotto A e B;
- **LOTTO D** – adeguamento funzionale del Collettore nel tratto terminale in parallelismo alle aree oggetto dell'intervento di riqualificazione dell'ex area Italsider;
- **LOTTO E** – adeguamento del nodo di partenza del Collettore in località Case Puntellate;
- **LOTTO F** – realizzazione di una bretella di alleggerimento di cui al progetto redatto dal Prof. Paoletti.

Il totale degli interventi (Lotti A-B-C-D-E-F), con l'adeguamento dei prezzi al Tariffario 2009, è pari a 46,70 mln €. Detraendo i finanziamenti già disponibili pari a € 18,77 mln, così come di seguito descritto:

Via Ben Hur	€ 3,10 mln	Bilancio comunale
Delocalizzazione Collettore Arena S. Antonio area PRU	€ 5,00 mln	Economie pru soccavo
Vasche volano	€ 2,67 mln	Commissario sottosuolo
Cofinanziamento arena s.antonio tratto terminale area ex italsider	€ 8,00 mln	Bagnoli futura
Totale finanziamenti disponibili	€ 18,77 mln	

si perviene alla cifra di € 27,93 mln, che rappresenta l'entità del finanziamento ancora necessario per il raggiungimento delle finalità del presente protocollo.

Resta intesa la necessità di intervenire contestualmente sui 6 Lotti al fine di garantire l'effettiva realizzazione dell'intero percorso progettuale.

La tempestività dell'inizio dei lavori succitati garantirebbe, in tempi stretti, di poter usufruire di una parte dei fondi destinati a Bagnoli Futura s.p.a. (Lotto D) che consentirebbe un sostanzioso "alleggerimento" del totale della spesa prevista per l'intervento.

Articolo 2 – Modalità di intervento

La Regione Campania destina al Comune di Napoli risorse finanziarie pari a € 27,93 mln a valere sul POR FESR 2007/13 per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1. L'erogazione del finanziamento avverrà in conformità con quanto previsto dalla DGR n. 879/2008 e s.m.i. in materia di ammissibilità degli interventi al finanziamento a valere su risorse in dotazione al POR Campania FESR 2007-2013, nonché con DGR n. 1715/09 (approvazione Manuale di attuazione del POR FESR 2007/13).

I ribassi d'asta, previo formale assenso del Responsabile Obiettivo Operativo, potranno essere utilizzati per la realizzazione di opere per il miglioramento funzionale dello stesso collettore Arena S. Antonio o comunque in opere finalizzate alla riduzione del rischio idraulico sul territorio urbano.

Spetta alla Regione ogni azione di verifica intermedia e/o finale rispetto al raggiungimento degli obiettivi indicati nella proposta progettuale.

Articolo 3 – Obblighi del Comune

Il Comune si impegna a realizzare gli interventi nel rispetto dei criteri di cui alla DGR n. 879/2008 e s.m.i. e secondo le modalità attuative definite dal Manuale di attuazione del POR FESR 2007/13, approvato con DGR n. 1715/09, nonché:

1. concorrere al finanziamento degli interventi nella misura di € 3,1 mln;
2. indicare alla Regione un Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/90;
3. avviare i lavori entro il termine massimo di 18 mesi dalla comunicazione di approvazione da parte della Regione Campania, pena la revoca del finanziamento eventualmente assegnato;
4. presentare la rendicontazione dei costi, come da articolo 5, suddivisa per le somme erogate dalla Regione e per quelle a proprio carico.

Articolo 4 – Finanziamento

La Regione Campania si impegna programmaticamente a stanziare € 27.930.0000,00 a valere sull'obiettivo operativo 1.4 del POR FESR 2007/13 per la realizzazione degli interventi di cui all'art.1.

La Regione Campania si impegna, previo assenso dei soggetti competenti e verifica di compatibilità con le norme che sottendono i sotto indicati finanziamenti, ad adottare atti formali per:

1. prevedere il trasferimento all'Amministrazione comunale di Napoli delle somme già assegnate al Sindaco Commissario ex ord. 2509/97, nell'ambito dell'atto integrativo dell'APQ "*Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche*" sottoscritto in data 21 dicembre 2007, per l'intervento denominato "vasche volano", in considerazione che lo stesso viene superato da quanto previsto nel presente accordo;
2. autorizzare per le finalità del presente accordo l'utilizzazione delle somme residue provenienti dal PRU Soccavo;
3. autorizzare l'Amministrazione comunale di Napoli, per le finalità del presente accordo, a trasferire la relativa somma complementare al finanziamento di competenza di Bagnoli

Futura S.p.A. alla stessa società per la realizzazione dell'intervento indicato all'articolo 1 come "lotto D".

Articolo 5 – Rendicontazione

L'erogazione del finanziamento avverrà per le finalità del presente accordo secondo quanto disposto negli appositi decreti di finanziamento.

Le somme rendicontate devono trovare esatta corrispondenza con gli importi previsti nel piano finanziario contenuto nella proposta progettuale. Eventuali voci non corrispondenti ad esso, ovvero supportati da giustificativi riferiti a spese non ammissibili, saranno detratte e pertanto non concorreranno a rendicontare le somme erogate.

Ciascuna rendicontazione economico-finanziaria dei costi sostenuti deve essere accompagnata da relazione periodica o finale dell'attività del progetto.

Articolo 6 – Durata

Il presente protocollo di intesa ha durata di _____, salvo diversa decisione delle parti di revocarlo anticipatamente.

L'accordo potrà essere prorogato e/o rinnovato per esigente e opportunità che dovessero emergere in futuro.

Articolo 7 – Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/86. Tutte le eventuali spese di contratto, bolli, registro, accessorie e conseguenti sono a carico del Comune.

Articolo 8 – Foro competente

Il foro competente per eventuali controversie è quello di Napoli

Articolo 9 – Rinvio

Per quanto non previsto nel presente protocollo le parti fanno esplicito riferimento alla normativa vigente e in particolare all'art. 11 della Legge n. 241/90 e alle norme di cui agli art. 2222 e ss. del cc.

Redatto in duplice copia, letto, confermato e sottoscritto come segue:

REGIONE CAMPANIA

COMUNE DI NAPOLI